



Ufficio d'Ambito di Bergamo

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del servizio idrico integrato

Via Andrea Moretti, 34 (Piazza Veronelli) – 24121 Bergamo - C.F. 95190900167

Tel. 035-211419 Fax 035-4179613

e-mail: info@atobergamo.it info@pec.atobergamo.it <http://www.atobergamo.it/>

Prot. n. 1554

Bergamo, 7 marzo 2025

Spett.le
Comune di Viadanica
protocollo@pec.comuneviadanica.bg.it

Spett.le
Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi
cm.laghi_bergamaschi_1@pec.regione.lombardia.it

Spett.le
Uniacque S.p.A.
info@pec.uni acque.bg.it

Spett.le
Acque Bresciane s.r.l.
acquebresciane@cert.acquebresciane.it

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica VAS dell'aggiornamento del PGT del Comune di Viadanica- Addendum al Rapporto Ambientale. Parere di compatibilità con il Piano d'Ambito ai sensi dell'art. 50 comma 3 delle NTA del PTUA approvato con D.G.R. n. 6990 in data 31.07.2017.

In relazione alla vs. nota del 23.01.2025 ns. prot. n. 458 del 23.05.2025 relativa alla Valutazione Ambientale Strategica VAS dell'aggiornamento del PGT del Comune di Viadanica-Addendum al Rapporto Ambientale, in qualità di ufficio territorialmente interessato, si tramettono le seguenti osservazioni.

Nello specifico, dalle informazioni desumibili dall'addendum del Rapporto Ambientale (RA), la variazione proposta consiste nello stralcio della previsione di trasformazione a destinazione produttiva ATP1, e conseguente ridestinazione a zona agricola, a favore di uno sviluppo residenziale - sempre mediante individuazione di ambito trasformazione - che si configura come ridefinizione e completamento dei margini urbani attuali in località Riva - Castello.

Il nuovo ambito di trasformazione, identificato come ATR2, coinvolge una superficie territoriale di 10.720 mq - in parte già urbanizzata e oggetto di previsioni insediative vigenti - a fronte dello stralcio di 5.620 mq dell'ex ATP1.

A questa variazione si aggiungono:

- individuazione di PA a destinazione residenziale (PA3) su aree già oggetto di previsioni insediative consolidate nello strumento vigente; trattasi di area già urbanizzabile non comportante nuovo consumo di suolo;
- diversa assegnazione da destinazione residenziale a produttiva (destinazioni già tra loro adiacenti nello stato di fatto) in parte del tessuto urbano consolidato in località Riva; trattasi di area già urbanizzata, non comportante nuovo consumo di suolo;
- individuazione di una previsione per parcheggi pubblici in località Lerano, comportante nuovo consumo di suolo;

Si rammenta che, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 art. 137, comma 1, chiunque apra o effettui scarichi industriali in rete fognaria senza autorizzazione oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata negata, incorrere nelle violazioni delle disposizioni e norme legislative in materia.

Pertanto per la regolarizzazione dello scarico in pubblica fognatura di eventuali nuove attività produttive, secondo le norme vigenti, si segnalano i tre casi seguenti:

- a) in caso di scarico di acque reflue domestiche, non è necessaria l'autorizzazione, ma solamente il permesso di allacciamento alla pubblica fognatura che risulta senza termine di validità. Per acque reflue domestiche si intendono quelle derivanti da servizi igienici, da pompe di calore, da condense di caldaie ad uso riscaldamento ambienti e da condense degli impianti di condizionamento;
- b) in caso di scarico di acque reflue assimilate alle domestiche, il titolare dello scarico deve presentare richiesta/comunicazione di assimilazione all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, in relazione alle diverse disposizioni normative che regolano l'assimilazione stessa (procedura e modulistica disponibili sul sito www.atobergamo.it). La dichiarazione di assimilazione che ne consegue da parte dell'Ufficio di Ambito della Provincia di Bergamo non ha termine di validità.
- c) in caso di scarico di acque reflue industriali e/o di prima pioggia, il titolare dello scarico deve presentare aggiornamento dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) al SUAP del Comune di Viadanica. L'A.U.A. è valida per 15 anni;

Dalle informazioni desumibili dall'addendum del RA, nella tabella seguente si riporta il dettaglio degli Ambiti significativi ai fini della compatibilità con il Piano d'Ambito:

NOME AMBITO	DESTINAZIONE D'USO	SUPERFICIE TOT. (mq)	POSIZIONE RISPETTO L'AGGLOMERATO
PA3 via Riva	RESIDENZIALE	4.695	INTERNO
ATR2 Riva--Castello	RESIDENZIALE	10.720	

Il nuovo ATR2 e il PA3 ricadono all'interno dell'agglomerato Sebino-Paratico (come indicato nella figura 2), in zone servite da pubblica fognatura.

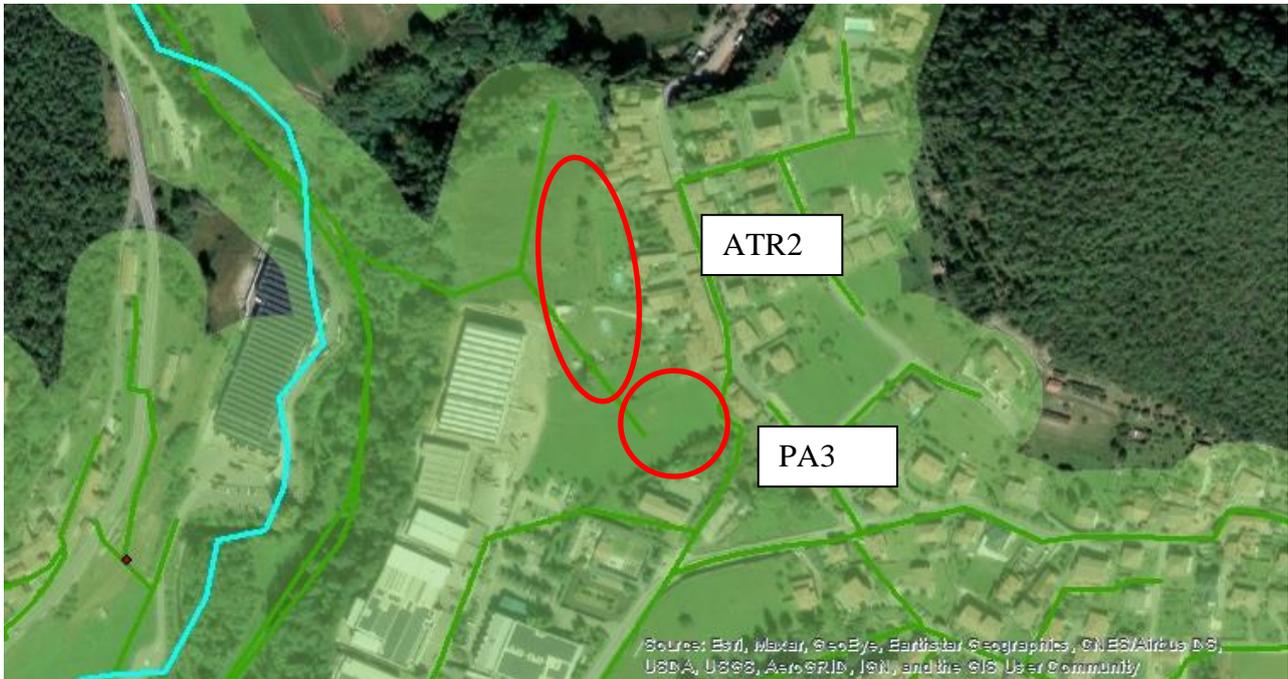


Figura 2: in verde l'AG01713401 Sebino-Paratico e in rosso l'area del PA3 e dell'ATR2.

In generale si ricorda che:

-le eventuali nuove aree di edificazione poste all'interno dell'agglomerato o confinanti con lo stesso dovranno essere collegate alla pubblica fognatura per consentire la raccolta ed il recapito all'impianto di depurazione dei reflui fognari che ne deriveranno;

--una volta realizzate le nuove espansioni dovranno essere verificate ed eventualmente ridimensionate/adequate le reti e gli sfioratori fognari posti sui tratti a valle delle nuove costruzioni;

Si invita inoltre, in fase di predisposizione/aggiornamento dei regolamenti attuativi del PGT, a tener conto di quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 2/06 in merito al risparmio idrico ed al riutilizzo della risorsa idrica e di mettere in atto le disposizioni emanate con il Regolamento regionale n. 7 del 23.11.2017, "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrogeologica ai sensi dell'art. 58 bis della L.R. 12/2005", essendo le stesse applicabili a tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla condizione preesistente all'urbanizzazione e quanto previsto dall'aggiornamento normativo R.R. n. 8 del 19.04.2019.

La riduzione della permeabilità del suolo, in base all'art. 4 del R.R. 7/2017, va calcolata facendo riferimento alla permeabilità naturale originaria del sito, ovvero alla condizione preesistente all'urbanizzazione non alla condizione urbanistica precedente l'intervento eventualmente già alterato rispetto alla condizione zero preesistente all'urbanizzazione.

Per le previsioni rimaste invariate e le osservazioni di carattere generale si conferma quanto già indicato con nota del 05.02.2024 ns. prot. n. 900.

Si chiede all'amministrazione comunale, una volta attuati e realizzati gli interventi oggetto di variante, di darne comunicazione alla scrivente.

In conclusione si esprime parere favorevole circa la compatibilità della variante in oggetto con il Piano d'Ambito.

Distinti saluti.

Il Direttore

Ing. Norma Polini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.)

Referente: ing. Stefania Peretto

Tel. 035/211419 - int. 3

e.mail: stefania.peretto@atobergamo.it